Donizetti e Capitale Cultura Dal Governo 2 milioni di euro

La manovra. Misiani (Pd): obiettivo condiviso da tutti i parlamentari orobici Ribolla (Lega): trasporti da potenziare. Gallone (FI): fondi alle opere viarie

La manovra del Governo per il 2022 porterà a Bergamo nuovi finanziamenti destinati alla cultura. L'impegno comune dei parlamentari bergamaschi su questo fronte è stato premiato. «La commissione bilancio del Senato – ha annunciato il senatore del Pd Antonio Misiani – ha approvato due emendamenti a mia firma che destinano nel 2022 un milione di euro ai progetti di Bergamo e Brescia Capitale italiana della Cultura 2023 e un milione di euro alla Fondazione Teatro Donizetti per la realizzazione del Festival Donizetti Opera. Era un obiettivo condiviso da tutta la delegazione parlamentare bergamasca, ci abbiamo creduto e li abbiamo portati a casa» commenta Misiani al termine della lunga maratona dedicata all'analisi della manovra.

La soddisfazione per il risultato raggiunto è bipartisan. «Il sì del Senato ai due emendamenti che sbloccano importanti risorse per Bergamo – sottolinea la senatrice della Lega Simona Pergreffi, prima firmataria – è un risultato importante che premia il lavoro della delegazione bergamasca a Roma e che rientra negli obiettivi della Lega che punta a valorizzare Bergamo, la sua cultura, le sue tradizioni e il suo patrimonio storico e artistico».

L'edizione 2020 del Donizetti Opera FOTO ROTA

Ieri durante l'esame del decreto legge sul Pnrr, è stato approvato un ordine del giorno a prima firma del deputato della Lega Alberto Ribolla «con l'obiettivo di incentivare, di concerto con gli enti territoriali, percorsi culturali che integrino la promozione del territorio limitrofo ai due capoluoghi all'interno dell'offerta di "Bergamo e Brescia Capitale della Cultura 2023". L'obiettivo è valorizzare al massimo l'immenso patrimonio culturale locale e di diffondere le ricadute positive dell'evento sugli interi territori provinciali, e non solo sui due capoluoghi. A tal fine, il Governo si è impegnato anche a potenziare l'offerta di trasporto pubblico locale, al fine di rendere quanto più accessibile per i turisti il raggiungimento delle aree interessate. Auspico quindi – conclude Ribolla – che il Governo possa trovare fondi specifici anche per agevolare i trasporti all'interno delle due province».

Anche la senatrice di Forza Italia Alessandra Gallone esprime soddisfazione per l'approvazione dei due emendamenti per la Fondazione Donizetti e Bergamo e Brescia 2023. «A mia firma sono stati approvati anche 400mila euro stanziati per il 2023 per la prosecuzione dei lavori del viadotto della Valle Brembilla– sottolinea la vicepresidente dei senatori di Forza Italia –, un'opera viaria strategica per il territorio che collega le valli con la nostra città. Sono allo stesso modo contenta dell'approvazione di un mio emendamento, diventato anch'esso trasversale, che prevede un fondo per garantire i servizi di supporto psicologico a scuola per essere di ausilio e supporto agli studenti, ai docenti e ai genitori in questo momento particolare».

Superbonus e mobili La soddisfazione dei parlamentari Bg

I provvedimenti
Approvazione di Lega e Pd per la proroga di applicazione del 110% e per il tetto-mobili fissato a 10mila euro

Superbonus e bonus mobili: soddisfazione dei parlamentari bergamaschi di Lega e Pd per le misure approvate. «Grazie all'impegno della Lega - dichiarano i parlamentari bergamaschi Roberto Calderoli, Simona Pergreffi, Tony Iwobi, Daisy Pirovano, Cristian Invernizzi, Daniele Belotti, Alberto Ribolla e Rebecca Frassini - è stata approvata la tanto auspicata proroga del 110% per case unifamiliari, case di riposo e interventi trainati al pari di quelli dei condomini. L'estensione va a interessare moltissime situazioni: il tessuto urbanistico dei nostri paesi è fatto per lo più da casette unifamiliari. Cancellati la previsione del reddito Isee e il vincolo dell'abitazione principale. La proroga scatta quindi per tutti al 31 dicembre 2022, purché a giugno i lavori completati siano almeno il 30%». «L'applicazione per le case di riposo - spiegano - consente ristrutturazioni che aumenteranno la qualità del servizio. Per le rsa con cda i cui componenti non percepiscono compensi, infatti, la proroga è ampia e pari a quella dei condomini: 110 sino al 2023 e poi doppio décalage sino al 2025 (70 nel 2024 e 65 nel 2025). Sottolineiamo anche la rimozione del vincolo che fino ad oggi escludeva ingiustamente gli edifici collegati al teleriscaldamento. Siamo stati determinanti nel definire con la maggioranza il pacchetto di proposte migliorative che il Governo ha accolto, dando così risposta alle attese; riconosciuto infine il prezziario Dei per tutte le tipologie di lavori, sanando una situazione di stallo».

Sul teleriscaldamento interviene il senatore Pd, Antonio Misiani: «La Commissione bilancio ha approvato una norma interpretativa che permetterà alle famiglie che utilizzano il teleriscaldamento - tantissime a Brescia ma anche a Bergamo e in altre città - di utilizzare il superbonus 110%, che fino ad oggi era di fatto precluso per una questione di carattere burocratico connessa al valore del fattore di conversione di energia primaria: il fattore di conversione sarà quello del 19 luglio 2020, ovvero quella di entrata in vigore della L. 77/2020. Su questo tema avevo presentato un emendamento, così come hanno fatto colleghi di tutti i gruppi politici. Sono molto contento di aver potuto contribuire attivamente dialogando con il Mef: aiutate tante famiglie a riqualificare».

Sul bonus mobili commento ancora della leghista Frassini, membro della commissione bilancio alla Camera: «Per il 2022 è stato innalzato a 10mila euro. Nel 2021 lo avevamo portato a 16mila. Il Governo lo aveva abbassato a 5mila, ma dopo una lunga battaglia ha alzato la nuova soglia».

Lite tra rom dopo l'udienza per i figlioletti: 5 in ospedale

Via Borfuro
Fuori dal tribunale si sono affrontati i parenti di due ex conviventi: pugni, calci, spray urticante e forse una pistola

L'udienza era per il riconoscimento del minore dei due figli, un bimbo di 6 anni, che il padre, G. H., rom residente in Valcalepio, doveva effettuare davanti al giudice Raffaella Cimminiello. La ex moglie, V. B., da Pordenone era arrivata con una speranza: «Riabbracciare i miei bimbi che vivono col padre e che non vedo da 5 mesi. Lui prende scuse e non me li fa mai incontrare», s'è sfogata la giovane, assistita dall'avvocato Piero Cucchisi, con i giornalisti al termine della lite scoppiata subito dopo l'udienza (tranquilla). Perché gli animi si sono surriscaldati all'esterno del tribunale di via Borfuro, poco dopo le 11 di ieri. Gli ex conviventi hanno cominciato a discutere animatamente, fino a che non sono intervenuti i rispettivi parenti e le due fazioni di rom si sono affrontate. Sono volati, pugni, schiaffi, calci e graffi ed è stato usato spray al peperoncino, spruzzato da un'apposita pistola, mentre uno dei feriti avrebbe riportato - stando all'avvocato Cucchisi - lesioni compatibili con proiettili di gomma, forse sparati da una pistola ad aria compressa. «Azione fulminea, sarà durata 20/30 secondi», descrive Cucchisi. In via Borfuro sono arrivate due ambulanze e i carabinieri. Cinque familiari della donna sono stati refertati in ospedale. Il padre della giovane ha rimediato un pugno a un occhio e sempre vicino all'occhio sarebbero state riscontrate lesioni compatibili con proiettili di gomma. Hanno riportato contusioni la nonna della giovane, il fratello e un altro parente. Pure la ragazza, che accusava bruciore agli occhi, s'è rivolta al pronto soccorso.

Il tribunale in via Borfuro

L'avvocato di G. H., Domenico Bonfanti, assicura che il suo assistito non ha mai ostacolato le visite della ex compagna ai figli. L'uomo però si oppone all'affidare dei bimbi alla ex, perché un loro trasferimento a Pordenone risulterebbe traumatico per i piccoli (il maggiore ha 8 anni). Bonfanti, dopo il diverbio tra i due ex, ha visto il suo assistito dirigersi verso i propri parenti all'altro capo della strada. Ma a un certo punto si sarebbe trovato in mezzo ai familiari della ex. «A questo punto i parenti hanno percepito una situazione di pericolo e sono intervenuti per portarlo al sicuro», dice il legale.

Concerto di Natale, 7.100 euro di offerte I fondi destinati a due associazioni

Evento a ingresso libero
Il ricavato devoluto a Spazio autismo e Amiche per mano. Erano in 1.500 ad assistere alla performance di Awa Fall

Il Palacreberg lunedì sera ha accolto per la 15ª edizione del Concerto di Natale 1.500 spettatori, i quali hanno donato 7.100 euro equamente suddivisi tra le associazioni Spazio autismo e Amiche per mano. Concerto solidale a ingresso libero, organizzato da Pro Loco Bergamo con l'assessorato alle Politiche sociali del Comune e il supporto di vari partner, durante il quale si è esibita Awa Fall, artista italo-senegalese nata e cresciuta in città. La cantante 24enne, insieme alla sua band, ha coinvolto il pubblico con canzoni pop e reggae. «Il concerto - dice Roberto Gualdi, presidente di Pro Loco Bergamo - viene organizzato ogni anno per raccogliere fondi per associazioni cittadine. Siamo contenti di essere riusciti a proporlo dopo l'annullamento dello scorso anno causa Covid».

La cantante Awa Fall COLLEONI

Spazio autismo è nata nel 2000 da un gruppo di genitori, insegnanti educatori e cittadini sensibili alle problematiche delle persone con autismo per portare avanti progetti. «L'iniziativa - ha detto il presidente Tino Manzoni - è importante anche per farci conoscere». Amiche per mano, in collaborazione con la senologia dell'Humanitas Gavazzeni, dal 2016 accoglie un gruppo di donne che hanno condiviso l'esperienza del tumore al seno, l'hanno vissuta o la stanno affrontando. «Serate fondamentali - ha sottolineato la presidente Paola Cornero, presente con Massimo Grassi, responsabile dell'unità di senologia e della breast unit di Humanitas - per far trasparire la forza della condivisione». Ha portato i suoi saluti anche Paolo Comana, presidente di Avis comunale che ha sostenuto la manifestazione.

Alessio Malvone

Venduti più di 5mila «panettoni solidali»

«Telaio della missione»

Procede con successo la tradizione del «panettone solidale» promossa da «Telaio della missione-onlus». Ad oggi più di 5.000 i panettoni venduti per aprire la strada della solidarietà a tre progetti: con «Cuore Batticuore», il sostegno a un percorso formativo nelle scuole per educare a una vita sana; con la fraternità delle sorelle Clarisse per sostenere opere di sistemazione della loro casa e la loro quotidianità; con le Piccole Apostole della vita cristiana per accompagnare il difficile momento delle famiglie nella loro missione in Ecuador. Per chi volesse è possibile acquistare il panettone al negozio «Il Telaio» in via Guglielmo d'Alzano 10e e fino al 24 dicembre al Mercatino di Natale di Stezzano in piazza della Libertà. Un'iniziativa curiosa è quella del «panettone sospeso»: lo acquisti e lo lasci per qualcuno che diversamente non potrebbe averlo. Per prenotazioni è possibile chiamare il 347.5451774.

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0xMi0yMlQwOToyMzo0MiMjI1ZFUg==